



## PROGETTO SIMULTRA

2017-1-IT01-KA202-006140



## SIMULAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI E DEI TRASPORTI

### INTELLECTUAL OUTPUT N°7

#### Attività A5.8

#### Materiale formativo del simulatore di Pratiche Doganali

06/08/2019

Autori: ITL – CEPIM

**This project has been funded with the support of the Erasmus+ programme of the European Union  
SIMULTRA 2017-1-IT01-KA202-006140**

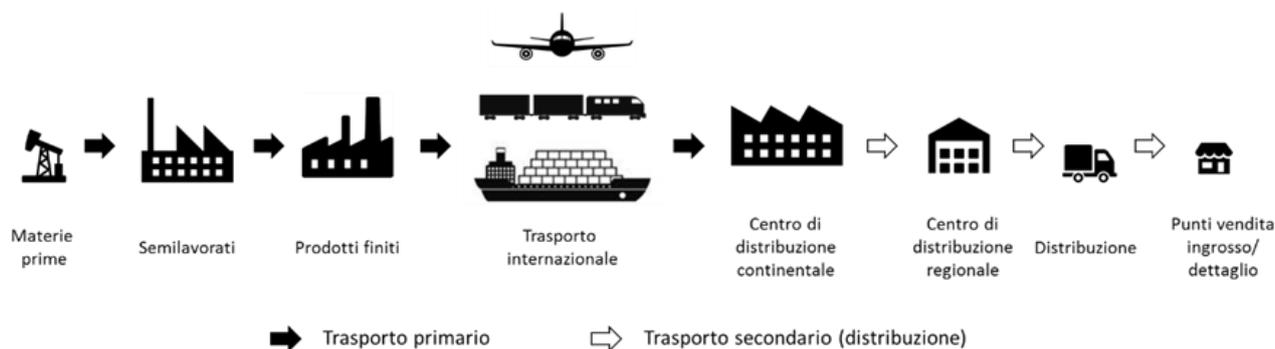
*"The European Commission support for the production of this document does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein."*

## Indice

Indice .....	2
1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	3
2. IL PROCESSO DOGANALE .....	6
2.1. Procedura di esportazione .....	6
2.2. Procedura di importazione .....	7
2.3. Il processo simulato dal tool SIMULTRA “Pratiche Doganali” .....	7
3. DESCRIZIONE DELLE FASI .....	9
4. I SOGGETTI COINVOLTI .....	12
5. I DOCUMENTI NECESSARI .....	14
5.1. Il Documento di trasporto intermodale (Intermodal transport document) .....	14
5.2. La fattura commerciale (Commercial invoice) .....	15
5.3. La lista dei colli (Packing List).....	16
5.4. Polizza di carico (Bill of Lading B/L) .....	17
5.5. Il Documento di Accompagnamento al Transito (DAT/T1) .....	18
5.6. La lettera di vettura .....	19
5.7. La Distinta di introduzione della merce in Magazzino A3 .....	20
5.8. La bolletta doganale di estrazione da Magazzino A3 .....	21
5.9. La bolletta doganale di introduzione della merce in Magazzino A4 .....	22
5.10. La bolletta doganale di estrazione completa della merce da magazzino A4 .....	23

## 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il processo che si andrà a descrivere nel presente documento è identificato, in letteratura, con il termine di catena logistica (“*supply chain*”) intendendo con tale terminologia il sistema composto da tutti gli attori (aziende), le loro diverse funzioni (servizi di trasporto e logistica) e le infrastrutture nodali e di collegamento, oltre i sistemi di trasporto nei diversi modi. In Figura 1 viene data rappresentazione esemplificativa del concetto sopraesposto.



*Figura 1 General Supply Chain Process - ITL Source*

Il flusso logistico, come indicato in Figura 1, si sviluppa da sinistra a destra rappresentando il flusso di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, realizzati e posizionati in diversi centri distributivi nei vari continenti per la successiva distribuzione nei mercati di riferimento, fino al consumatore finale. Sono presenti diverse aziende aventi tra loro relazioni di fornitura, che si scambiano prodotti mediante diverse modalità di trasporto selezionate in base alla distanza, alla tipologia e unitizzazione del prodotto (unitizzazione si intende la formazione di una unità di carico - contenitore marittimo, aereo, cassa mobile, ecc.... - con più partite o più colli di una stessa partita per facilitarne la movimentazione successiva).

La catena logistica si divide in genere in due parti. La prima riguarda il flusso primario che arriva alla preparazione dei prodotti finiti, la seconda riguarda la distribuzione degli stessi. Anche il trasporto si caratterizza conseguentemente in primario e secondario, avendo caratteristiche diverse per via dei materiali da trasportare, delle quantità unitarie e delle destinazioni. La catena logistica include anche tutte le infrastrutture logistiche, quali i porti, i terminali ferroviari, le piattaforme logistiche, gli interporti, i magazzini. Pur esclusi dalla presente analisi anche gli aeroporti sono a pieno titolo nodi rilevanti per il flusso cargo, in forte crescita, che in ragione di un lento ma costante riposizionamento della struttura produttiva verso produzioni in export ad alto valore aggiunto, ovvero a maggior intensità di valore unitario, quindi progressivamente più inclini a valutare l’opzione cargo aereo per il lungo raggio. Le aziende nella catena logistica, attraverso processi di allineamento, tendono a condividere, ai fini dell’efficienza, gli stessi sistemi e le informazioni. Collaborano con acquirenti e fornitori, sviluppano congiuntamente nuovi prodotti allo scopo di conseguire migliori livelli di servizio al cliente e costi minori per l’intera catena. Questa forma di collaborazione si sta diffondendo con la tendenza delle aziende a concentrarsi sulle loro eccellenze e a terziarizzare tutte le altre attività.

Il flusso di materie nella catena logistica è strutturato, generalmente, in spedizioni. In esecuzione di un ordine di un cliente ad un fornitore, si genera un processo di spedizione. In base poi all’origine e alla destinazione la spedizione può essere nazionale, intercomunitaria o internazionale. In questo ultimo caso sono previste le operazioni doganali, essendo una operazione di import o export.

La pratica nel settore presenta molte articolazioni, ma è possibile generalizzare il processo di spedizione così come illustrato in Figura 2 e dettagliata di seguito.

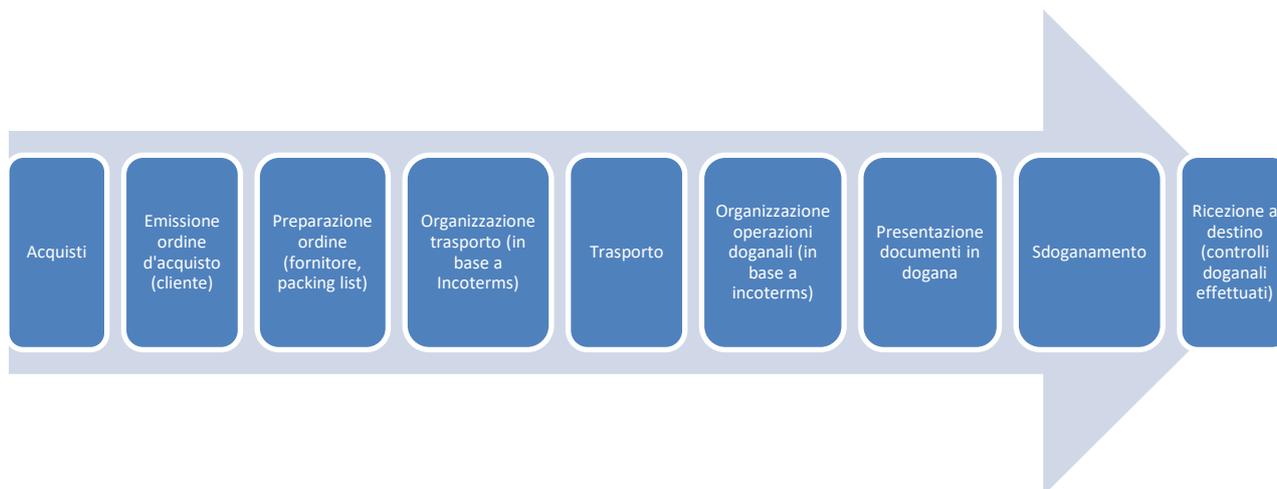


Figura 2 Schema generalizzato di un processo di spedizione internazionale di importazione/esportazione

1. Il cliente (acquirente) identifica il fornitore e dopo opportuna negoziazione conferma l'ordine, stabilendo condizioni di pagamento e condizioni di resa. Le condizioni di resa definiscono l'organizzazione del trasporto e delle operazioni connesse. Ad esempio in caso di fornitura EXW – Ex works, il trasporto è in carico a chi acquista (*consignee*), il quale ingaggia un'azienda specializzata (spedizioniere, *Forwarder*) in grado di organizzare la catena di trasporto e di espletare le formalità documentali richieste, inclusa la dogana.
2. L'acquirente conferma l'ordine emettendo un *Purchase Order* (PO), che sarà preso a riferimento per tutta la durata della spedizione.
3. Il fornitore prepara l'ordine in base al PO e una volta pronto organizza la spedizione.
4. In base all'INCOTERM lo spedizioniere organizza il trasporto in linea con i tempi di fornitura previsti e negoziati tra cliente e fornitore. Il tipo di spedizione è definito anche in base all'unità di del carico e dal tipo di materiale, se sfuso o su container. Il tipo di trasporto è quindi funzione della tipologia del carico, delle caratteristiche, dei tempi di resa necessari e verrà programmato in base alla disponibilità di servizi lungo la direttrice Origine/Destinazione interessata.
5. Prima dell'esecuzione del trasporto lo spedizioniere predispone i documenti necessari (fatture, bolle, ecc.) per conto del mittente.
6. Quando la spedizione è pronta, l'attore responsabile del trasporto (vettore) preleva il carico, lo posiziona sul servizio di lunga distanza (in caso di porto, ad esempio) e provvede a monitorare il carico fino a destino, dove è previsto un servizio di consegna fino al punto richiesto dal cliente.
7. Durante il trasporto vengono anche predisposte le operazioni doganali. È possibile anche conoscere una eventuale chiamata a visita prima dell'arrivo, ad esempio, della nave (*pre-clearing*).
8. Una volta che il carico è arrivato a destino vengono presentati i documenti in dogana (approfondimento sui documenti doganali al paragrafo 5).
9. Dopo lo sdoganamento il carico è reso al cliente secondo le condizioni stabilite.

10. La spedizione termina con le seguenti attività: ricezione del carico, la verifica e la conferma.

Il processo di spedizione di cui sopra è generalmente valido per ogni tipo di filiera di trasporto. In caso di una catena centrata sul porto si riporta lo schema di Figura 3.

In tale situazione sono evidenti i processi doganali in import e in export, le terminalizzazioni a mezzo strada, un eventuale immagazzinamento della merce e il trasporto a lunga distanza da porto a porto su nave.



Figura 3 Catena logistica porto centrica

Ad esempio, nel caso del trasporto marittimo le fasi e gli attori sono generalizzati nella Figura 4. Ciascuno degli attori descritti ha una specifica funzione e generalmente scambia informazioni con i clienti e i fornitori. È chiaro che in tale contesto di business le prestazioni sono determinanti a mantenere la competitività del mercato, per cui sono misurate e rientrano in un concetto di miglioramento continuo.

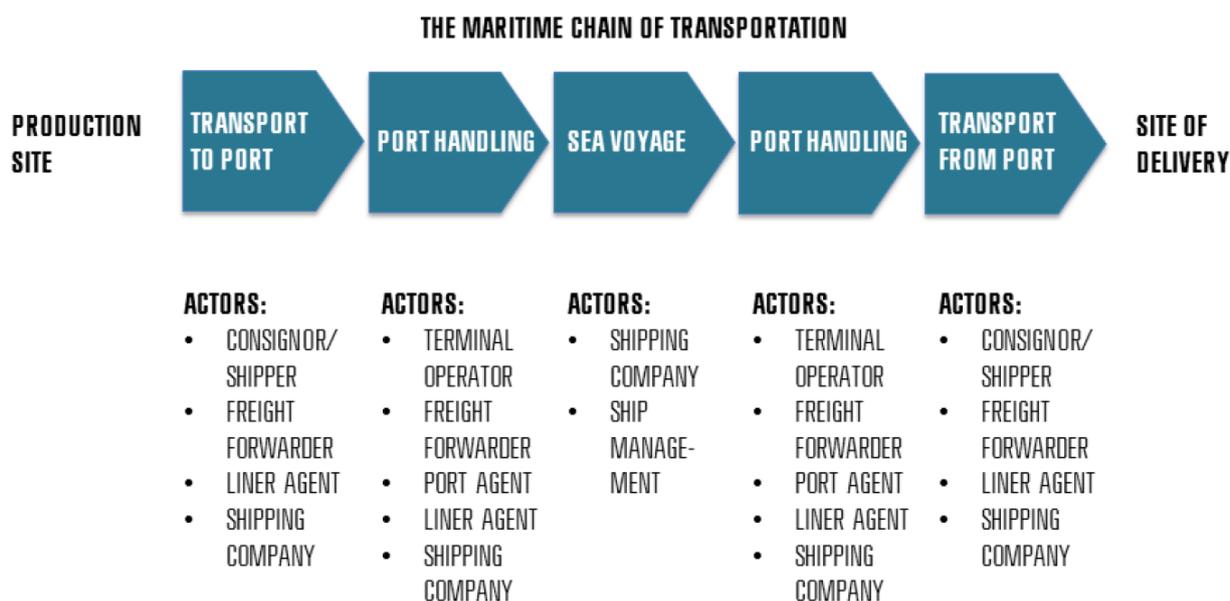
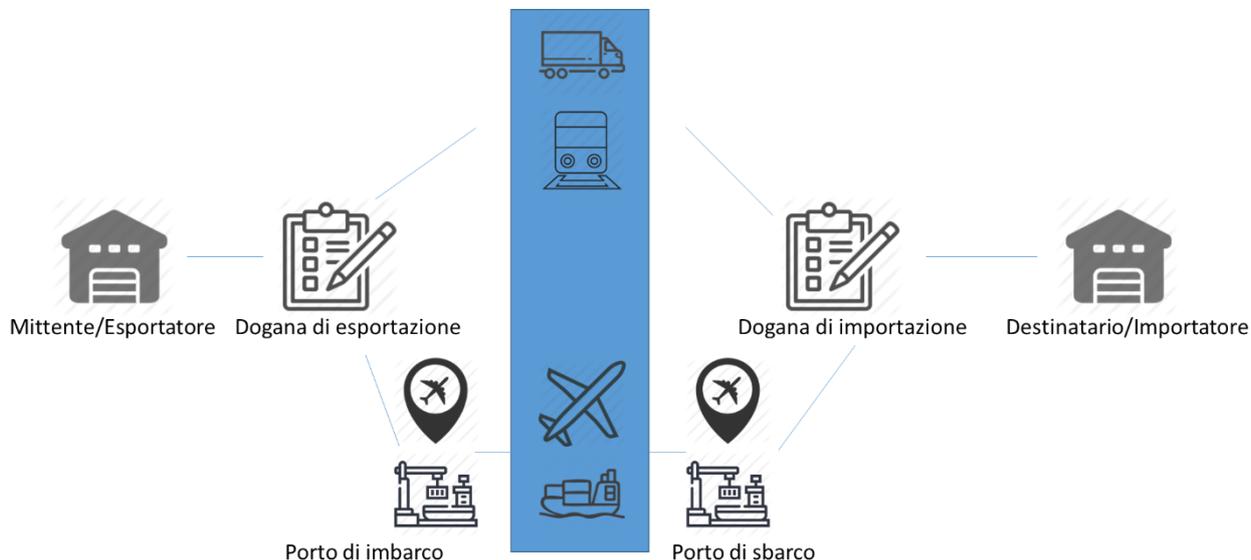


Figura 4 Le fasi e gli attori di una catena di trasporto marittima. Fonte: CBS Maritime, VALUE CREATION IN THE MARITIME CHAIN OF TRANSPORTATION, 2015

## 2. IL PROCESSO DOGANALE

Un processo di importazione o esportazione sotteso all'esecuzione di una spedizione internazionale prevede diversi passaggi che uno schema generale, come illustrato in Figura 5, ben rappresenta. È possibile analizzare il processo descrivendo le procedure di esportazione e quelle di importazione.



*Figure 5 Processo di esportazione - importazione completo*

### 2.1. Procedura di esportazione

L'esportatore è obbligato a presentare le merci e la relativa dichiarazione doganale di esportazione e, ove richieste specifiche autorizzazioni o licenze all'ufficio doganale di "esportazione", che è l'ufficio doganale competente per il luogo ove l'esportatore è stabilito o dove le merci sono imballate o caricate per l'esportazione.

La dichiarazione doganale deve essere trasmessa alla Dogana in formato elettronico tramite le apposite funzionalità del sistema informatico dell'Agenzia Doganale.

L'ufficio doganale di esportazione procede ad accettare la dichiarazione e, dopo aver effettuato i dovuti controlli richiesti dalle norme assegna all'operazione il numero di riferimento denominato M.R.N. (Movement Reference Number) ai fini del tracciamento dei movimenti di esportazione e di transito.

A seguire l'ufficio di esportazione svincola le merci per l'esportazione a condizione che esse lascino il territorio doganale e consegna all'operatore il Documento di Accompagnamento Esportazione (DAE).

La merce ed il DAE devono essere presentati all'ufficio doganale di uscita che corrisponde, a parte alcune eccezioni, all'ufficio doganale da cui le merci lasciano il territorio doganale dell'Unione. Tale ufficio verifica che la merce presentata corrisponda con quella dichiarata e ne verifica l'effettiva uscita fisica.

L'attestazione del messaggio di uscita merce da parte dell'ufficio doganale costituisce prova dell'effettiva uscita della merce dal territorio della comunità europea.

## 2.2. Procedura di importazione

Le merci di provenienza Extra-UE debbono essere obbligatoriamente dichiarate in dogana ai fini della loro immissione in libera pratica nel territorio dell'Unione.

Le fasi di importazione sono le seguenti:

- Monitoraggio delle merci che pervengono via mare o aereo e presa in carico nei registri dei luoghi di primo arrivo denominati A3;
- L'importatore, per mezzo del dichiarante doganale o direttamente, trasmette per via telematica la dichiarazione doganale all'Ufficio Doganale;
- L'ufficio comunica al dichiarante gli estremi di registrazione ed eventuali errori sia formali che sostanziali;
- Il dichiarante, ricevuti gli estremi di registrazione, trasmette all'indirizzo indicato il fascicolo elettronico, composto dal "foglio di riepilogo" e dagli altri documenti in formato digitale (ogni singola mail deve riguardare una sola dichiarazione).
- I fascicoli ricevuti dall'Ufficio Doganale sono trattati in ordine cronologico di arrivo, dando la priorità agli operatori certificati;
- l'ufficio, nel caso in cui il fascicolo sia completo, esegue la c.d. "convalida";
- in caso di regolarità il dichiarante può ottenere il documento di svincolo senza necessità di recarsi in dogana.

Gli uffici doganali hanno il compito di verificare la correttezza formale e sostanziale e la conformità alle norme legislative nazionali e comunitarie. A tal fine viene attivato un "circuito" doganale di controllo, concettualmente così organizzato:

- controllo fisico delle merci (VM);
- controllo mediante scanner dei mezzi di trasporto e dei container (CS);
- approfondito controllo documentale della dichiarazione e della documentazione allegata (CD);
- controllo automatizzato (CA).

## 2.3. Il processo simulato dal tool SIMULTRA "Pratiche Doganali"

La simulazione implementata nel tool riguarda il processo di sdoganamento di un container con origine presso un paese Extra UE e destino un terminal intermodale Comunitario. La semplificazione della catena logistica presa in esame in questo caso, prevede che un container parta da un porto cinese e via nave raggiunga il porto di Anversa. Presso il porto di Anversa è previsto che avvenga uno scarico e la merce venga posizionata in un magazzino o piazzale, prima che l'operatore di trasporto stradale esegua il trasporto presso l'interporto di Parma. Presso l'interporto avvengono i controlli sulla merce e si esauriscono i processi di sdoganamento delle merci.

Nel processo di importazione di un prodotto, che da un paese extra UE entra in un paese dell'UE, si devono considerare dinamiche e documenti che sono fondamentali per il corretto svolgimento delle procedure doganali. In questo caso andiamo a vedere nel dettaglio quali essi siano e le caratteristiche principali.

Nel processo preso in esame sono coinvolte 4 figure professionali, responsabili per le rispettive attività del processo di sdoganamento delle merci, ovvero:

- Cliente Importatore,
- Spedizioniere,
- Operatore Intermodale (in questo caso un *Multimodal Transport Operator* - MTO) e
- Agente Doganale.

Lo spedizioniere non è una figura coinvolta in tutti i casi ma, se coinvolto, detiene un ruolo importante poiché è colui che ottiene le informazioni relative all'importazione direttamente dal Cliente Importatore (con il quale ha stipulato un contratto), le fornisce all'Operatore Intermodale, prende contatti con la Compagnia Marittima, concorda il nolo e si preoccupa che la merce arrivi a destino. L'Operatore Intermodale, oltre ad essere gestore del trasferimento ed incaricato al controllo, è anche proprietario del Magazzino in TC (ossia in Temporanea Custodia). Come stipulato da contratto sarà poi l'Operatore Intermodale ad inoltrare all'Agente Doganale (fornitore dell'Operatore Intermodale), le informazioni relative allo sdoganamento, ricevute precedentemente dallo Spedizioniere.

Il caso è stato suddiviso in fasi, che iniziano in una fase precedente l'arrivo del container presso il porto comunitario (Anversa) e terminano con le scelte di sdoganamento (temporaneo, definitivo) e il pagamento.

Di seguito verranno approfondite le fasi, i ruoli ed i documenti di interesse ai fini dell'uso del tool.

### 3. DESCRIZIONE DELLE FASI

- A) Fase antecedente l'arrivo dei container in porto Comunitario: un mese prima dell'arrivo dei container in porto, il Cliente importatore ha l'obbligo di comunicare tale arrivo allo Spedizioniere (o Operatore Intermodale) e all'Agente Doganale di riferimento nonché al Porto. I documenti che il Cliente importatore è tenuto ad inviare precedentemente l'arrivo dei container sono una Comunicazione di importazione in cui sono indicati il peso, la quantità, le sigle e le dimensioni dei containers in arrivo, modalità di resa della merce (Incoterm); una Comunicazione per lo svincolo dei containers (da inviare alla Compagnia Marittima), con richiesta di rilasciare la Contropolizza e la *Delivery* (ossia certificato per ritirare il container in porto) all'Agente della Dogana; della Documentazione commerciale: fattura commerciale emessa dal fornitore estero con relativa Lista dei colli (*Packing List*) ed eventuali certificati per l'abbattimento del dazio. Sulla fattura commerciale non è ovviamente esposta l'IVA, ma serve per documentare il costo di acquisto della merce importata dal Cliente. La rilevazione dell'IVA assolta sul valore dei beni importati avviene con la registrazione della bolla doganale. Il fornitore, in aggiunta ai documenti per l'esportazione che emette alla partenza, può emettere il *Form A* (certificato di origine del prodotto). Qualora vi fosse un cambio di trasporto della merce dal paese di origine a quello di destino è necessario il certificato di non manipolazione, con il quale si attesta che la merce, sebbene trasbordata, è sempre rimasta sotto la vigilanza delle autorità doganali del paese di transito o di deposito e non ha subito altre operazioni se non lo scarico, il ricarico o altre operazioni destinate a garantirne il buon stato di conservazione. La prova della sussistenza di un'unica spedizione è fornita alle autorità doganali competenti presentando uno dei seguenti documenti: un documento di trasporto unico per il passaggio dal paese di esportazione attraverso il paese di transito; un certificato rilasciato dalle autorità doganali del paese di transito contenente: descrizione esatta dei prodotti, date di scarico e ricarico dei prodotti, eventuali nomi delle navi o di altri mezzi di trasporto utilizzati, certificazione delle condizioni in cui è avvenuta la sosta delle merci nel paese di transito. Il certificato di non manipolazione è presente solo se viene emesso il *Form A*. Quando ci sono dazi privilegiati, vi è esenzione parziale o totale del dazio sulla merce che viene importata nell'Unione Europea.
- B) Il processo di sdoganamento o di nazionalizzazione della merce ha le seguenti caratteristiche principali. Il Cliente Importatore fornisce allo Spedizioniere tutta la documentazione necessaria all'importazione, ovvero il **Documento di Trasporto**, la **Fattura commerciale** e la **Packing List** della merce in arrivo al porto.
- C) Lo Spedizioniere inoltra all'Operatore Intermodale le informazioni relative alla data prevista di arrivo del Container in porto (ETA), nome della Compagnia Marittima, porto di partenza e di arrivo, sigla del container in arrivo, tipologia di container, numero del sigillo, numero di riferimento delle spedizioni, nomi dei Clienti proprietari della merce con indicazione del numero di colli in loro possesso, peso dei colli e descrizione della merce contenuta.
- D) Il giorno prima dell'arrivo della nave in porto, lo Spedizioniere comunica allo Operatore Intermodale data certa di arrivo della nave in porto (ATA) ed orario indicativo di attracco, ricorda di controllare l'integrità del sigillo al momento dell'arrivo in magazzino e fornisce istruzioni per lo sdoganamento e lo scarico della merce presso il magazzino del Cliente finale.
- E) L'Operatore Intermodale inoltrerà all'Agente Doganale tutte le indicazioni relative allo sdoganamento. Il container, una volta arrivato in porto, verrà messo nel **piazzale A3**, prelevato dal vettore con la presentazione della **Lettera di vettura** e svincolato dal piazzale A3 con l'emissione del Documento di accompagnamento al transito (**DAT/T1**) da parte dell'Agente Doganale.

- F) L'Operatore Intermodale e l'Agente Doganale si coordineranno per organizzare l'arrivo del container presso il magazzino indicato precedentemente dal Cliente Importatore allo Spedizioniere. Arrivato il container presso il magazzino, l'Operatore intermodale dovrà aspettare la conferma per lo scarico da parte dell'Agente Doganale. Ottenuta la conferma per lo scarico, l'Operatore Intermodale dovrà controllare, con **Packing List** alla mano, che i colli arrivati coincidano con quelli inviati dal Cliente allo Spedizioniere. Appurata la correttezza del numero di colli arrivati, l'Operatore Intermodale timbrerà all'autista la lettera di vettura, segnandovi sopra il sigillo del container, data di arrivo, l'orario in cui il mezzo si è presentato presso il magazzino ed orario in cui è stato reso libero
- G) Una copia della lettera rimarrà all'autista, una andrà all'Agente Doganale ed una copia all'Operatore Intermodale. Successivamente l'Operatore Intermodale comunicherà all'Agente Doganale e allo Spedizioniere l'avvenuto scarico della merce nel magazzino e la sua correttezza. Lo Spedizioniere darà comunicazione dell'avvenuto scarico della merce in magazzino al Cliente. La merce, qualora non fosse sdoganata immediatamente, viene introdotta in magazzini in temporanea custodia, dove vi è sospensione di Dazi ed Iva (quindi merce ancora allo stato estero). Esistono più tipi di magazzini/piazzali in cui la merce rimane in sospensione, di seguito descritti:
- a. Il **magazzino A3** (o di temporanea custodia TC) è quello in cui la merce scaricata può rimanere per un massimo di 90 giorni, oltre i quali o viene introdotta in magazzino A4 o viene nazionalizzata o viene estratta dal magazzino per essere poi nazionalizzata presso altra Dogana. La merce viene introdotta nel magazzino A3 quando manca per esempio un documento o quando questo è in fase di elaborazione. La merce essendo in magazzino A3 rimane in sospensione di dazi ed Iva (per un massimo di 90 giorni). Questo magazzino offre al Cliente Importatore il vantaggio di non pagare Dazi ed Iva fintanto che non vengono elaborati i documenti attesi. La merce può transitare per il magazzino A3 anche quando i documenti arrivati dal Cliente estero non risultino corretti, pertanto, in attesa di esatta documentazione, la merce rimane in sospensione nel magazzino;
  - b. Il **magazzino A4** (o deposito doganale) è il magazzino di stoccaggio in cui la merce può rimanere per un tempo illimitato e rimanere in sospensione da Iva e Dazi fino che non viene nazionalizzata. Ciò porta sicuramente un vantaggio al Cliente Importatore, il quale non è tenuto a pagare fintanto che la merce non viene importata. Una volta introdotta la merce nel magazzino A4, questa può essere sdoganata interamente o parzialmente. Il Cliente Importatore può scegliere di sdoganare la propria merce, introdotta nel magazzino A4, in momenti diversi;
  - c. Il **piazzale A3**, come il magazzino A3, è destinato alla custodia dei container in sospensione da Dazi ed Iva per un massimo di 90 giorni. A differenza del deposito A3 e A4, nel piazzale A3 la merce non viene scaricata ma rimane all'interno dei container. Esempio: I container che arrivano in Fast Corridor rimangono in temporanea custodia presso il piazzale A3 prima di essere sdoganati (NB. nel Fast Corridor non c'è DAT/T1).
- H) Modalità di pagamento nel processo di importazione: per terminare il processo di importazione della merce, il Cliente Importatore deve assolvere il pagamento di Dazi ed Iva. Il Dazio è il tributo che viene riscosso dalla Dogana qualora venga importata merce da paese extra UE con il quale non si hanno accordi preferenziali. Questa forma di tassazione consente la circolazione dei beni all'interno dell'Unione Europea. L'Iva invece è l'Imposta sul Valore Aggiunto e si applica su beni e materie prime immesse sul mercato di uno stato della Comunità Europea. La Dogana chiede all'Agente Doganale, a titolo di garanzia, l'apertura di un conto corrente (Fideiussioni depositate) dal quale l'Agente attingerà per pagare lo svincolo dei container e i diritti. La stessa garanzia viene richiesta anche all'Operatore Intermodale

qualora abbia magazzino autorizzato con merce ancora allo stato estero. Grazie alla fideiussione, l'Operatore Intermodale garantisce per la merce fino al momento del suo sdoganamento.

#### 4. I SOGGETTI COINVOLTI

Il processo logistico in oggetto vede coinvolti 4 attori principali, come di seguito descritti.

<b>Spedizioniere</b>
<p>I compito di uno spedizioniere è di organizzare ed eseguire il trasporto di merci per conto di terzi. Questo significa che uno spedizioniere deve gestire il ritiro delle merci presso il fornitore, lo sdoganamento (documenti) presso le autorità competenti, la movimentazione presso i magazzini interessati, nonché assicurarsi un posto sul mezzo di trasporto (nave, aereo o camion) che trasporterà le merci. Spesso lo spedizioniere non gestisce in prima persona tutti i passaggi sopra indicati. Di solito la maggior parte degli spedizionieri subappalta ad altre aziende alcuni dei passaggi del trasporto. Dal lato del cliente tutti i passaggi sopra elencati appaiono come un unico processo sebbene le parti coinvolte siano invece diverse. Uno spedizioniere può essere un'entità completamente separata dalle aziende che possiedono effettivamente i mezzi e gli impianti per eseguire un trasporto, ad esempio camion, navi, treni, aerei e impianti di stoccaggio. In sostanza, uno spedizioniere può non possedere nessuno di questi beni, ma semplicemente affitta su ognuno di quei veicoli gli spazi necessari per il trasporto, li combina in un unico pacchetto, aggiunge la gestione dei documenti e vende così una soluzione di trasporto integrata ai propri clienti. In teoria, uno spedizioniere potrebbe consistere semplicemente in "un tizio con un cellulare e un indirizzo email". Ma ovviamente, nel mondo reale c'è bisogno di molto di più. La maggior parte degli spedizionieri di solito sceglie di possedere e gestire almeno una parte della catena di trasporto, spesso uno o più magazzini nei loro mercati principali.</p> <p>Di spedizionieri ce ne sono di tutte le forme e dimensioni, dalla multinazionale globale con diverse centinaia di uffici in tutto il mondo e centinaia di migliaia di dipendenti, fino alla piccola azienda con un unico lavoratore, un cellulare e (forse) un furgone. Nella "champions league" degli spedizionieri gareggiano aziende come DHL, Kuehne &amp; Nagel, Schenker e Panalpina. Sono tutte società europee, con uffici in tutto il mondo, che possono fornire un "pacchetto completo". Con queste aziende puoi spedire le tue merci da/a qualsiasi punto nel mondo. Esiste poi un grande numero di spedizionieri più piccoli, solitamente con un solo ufficio nel loro paese di origine, che subappaltano ad altre aziende per gestire le spedizioni all'estero.</p>
<b>Cliente</b>
<p>È il soggetto che effettua un ordine di acquisto presso un fornitore, che stipula un contratto di fornitura del servizio di trasporto con lo spedizioniere.</p>
<b>Multimodal Transport Operator - MTO</b>
<p>Lo sviluppo o dei servizi di tipo combinato e di tipo intermodale ha dato vita all'evoluzione della figura dello spedizioniere: Operatore del Trasporto Multimodale (MTO). È un operatore logistico che offre servizi multimodali, ovvero che prevedono l'utilizzo di differenti modalità di trasporto, e di cui si assume le responsabilità nei confronti del committente per quanto concerne organizzazione, coordinamento ed esecuzione del trasporto. Nella convenzione di Ginevra 1980, MTO è definito come: "persona che conclude un contratto di trasporto multimodale per suo conto o attraverso la mediazione di un terzo e che non agisce come preposto o mandatario del mittente e dei vettori partecipanti alle operazioni di trasporto multimodale e che assume la responsabilità dell'esecuzione del contratto.</p> <p>Soggetto che prende in carico una determinata merce in un determinato luogo (anche diverso da porto, aeroporto, o stazione ferroviaria) impegnandosi a trasportarla al luogo di destinazione (che anch'esso può non coincidere con porti, aeroporti o stazioni). L'MTO sia che esegua il trasporto con propri mezzi, sia che provveda a farlo eseguire da altri, è garante della buona esecuzione del trasporto e responsabile di ogni perdita o danno che le merci subiscano dalla presa in carico fino a quella della consegna.</p>

### Agente doganale

L'agente doganale è quell'attore che si occupa di fornire assistenza e consulenza per le spedizioni internazionali, le pratiche doganali e fiscali. Sono servizi indispensabili per l'import ed export, per la documentazione Intrastat e per gli scambi all'interno del territorio comunitario. Agisce per conto del proprietario delle merci e di fatto espleta le formalità doganali o richiede specifici documenti ed autorizzazioni necessarie ad un regolare scambio internazionale di merci.







#### 5.4. Polizza di carico (Bill of Lading B/L)

documento che attesta la merce caricata sulla nave. Sulla polizza di carico deve essere indicato il caricatore, il nome della nave, il porto d'imbarco (loading), il porto di sbarco (unloading), la data prevista di partenza, il nome e la firma del vettore descrizione della merce, condizioni di resa secondo l'Incoterms e l'annotazione della merce a bordo. Esempio come in Figura 9.

Account Name and Logo Here (include phone, fax and OTI license number)		BILL OF LADING			
SHIPPER/EXPORTER (provide complete name and address)		BOOKING NO:	BILL OF LADING NO:		
		EXPORT REFERENCES:			
CONSIGNEE (please provide complete name and address)		FORWARDING AGENT / FMC NO:			
		POINT AND COUNTRY OF ORIGIN:			
NOTIFY PARTY (please provide complete name and address)		FOR DELIVERY OF GOODS PLEASE PRESENT DOCUMENTS TO:			
MODE OF INITIAL CARRIAGE	PLACE OF INITIAL RECEIPT	DOMESTIC ROUTING/EXPORT INSTRUCTIONS			
VESSEL NAME	PORT OF LOADING	FREIGHT PAYABLE AT	TYPE OF MOVEMENT		
PORT OF DISCHARGE	PLACE OF DELIVERY BY CARRIER				
PARTICULARS FURNISHED BY SHIPPER					
MARKS & NOS/CONT. NOS	NO. OF PACKAGES	DESCRIPTION OF PACKAGES AND GOODS	GROSS WEIGHT	MEASUREMENT	
TOTAL NUMBER OF PKGS.					
<b>Liability Information</b> Clause 20 on the reverse side hereof limits the carrier's liability to a maximum of US\$500 per package or customary freight unit by incorporation of the Carriage of Goods by Sea Act. To protect for a higher value, you may declare a higher value and pay the ad valorem freight charge or purchase cargo insurance.  <b>Declared Value:</b> The shipper may increase the carrier's liability by declaring a higher value in the "Declared Value" box to the right and paying the additional charge that accompanies this.  <b>Insurance:</b> The shipper may also purchase insurance on the goods listed on this bill of lading by indicating this in the box to the right and paying the additional premium.			<b>DECLARED VALUE: \$</b> _____  <i>If shipper enters a value, carrier's limitation of liability shall not apply and the ad valorem rate will be changed.</i>  <b>SHIPPER REQUESTS INSURANCE:</b> <input type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No <i>Must check one box!</i> Amount: \$ _____		
<b>FREIGHT RATES, CHARGES, WEIGHTS AND/OR MEASUREMENTS</b> SUBJECT TO CORRECTIONS		PREPAID	COLLECT	RECEIVED FOR SHIPMENT from the MERCHANT in apparent good order and condition unless otherwise stated herein, the GOODS mentioned above to be transported as provided herein, by any mode of transport for all or any part of the Carriage, SUBJECT TO ALL THE TERMS AND CONDITIONS appearing on the face and back hereof and in the CARRIER'S applicable Tariff, to which the Merchant agrees by accepting this BILL OF LADING.  Where applicable law requires and not otherwise, one original Bill of LADING must be surrendered, duly endorsed, in exchange for the GOODS or CONTAINER(S) or other PACKAGE(S), the others to stand void. If a 'Non-Negotiable' BILL OF LADING is issued, neither an original nor a copy need be surrendered in exchange for delivery unless applicable law so requires.  BY _____ AS CARRIER DATED _____	

Figura 9 Polizza di carico

### 5.5. Il Documento di Accompagnamento al Transito (DAT/T1)

Questo documento è importante perché permette l'estrazione dal piazzale in temporanea custodia presso il porto (piazzale A3 del porto), fino al magazzino di destino. Il regime di transito prevede la sospensione dei dazi doganali, delle accise, dell'IVA e degli altri oneri applicabili alle merci durante il loro trasporto dall'ufficio doganale di partenza all'ufficio doganale di destinazione. Esempio come in Figura 10.

<b>TRANSITO/SICUREZZA - DOCUMENTO D' ACCOMPAGNAMENTO</b>		2 Speditore/Esportatore N.IT00453794531		TIPO DI DICHIARAZIONE		MRN	
		AMAZUL S.p.A Via Po, 28 29029 SAN GIORGIO - IT		1 T1			
		8 Destinatario N. IT00347588812		3 Formulari 1 2		4 Distinta di Carico	
		CUSTOMPASS Via Battisti 3 43010 BIANCONESE DI FONTEVIVO - IT		5 Articoli 3		6 Totale dei colli 3340	
		Numero di riferimento (7)		15 Paese di spedizione/esportazione		17 Paese di destinazione	
		Esemplare di rinvio da trasmettere all'ufficio di: ANVERSA		BELGIO			
18 Identità e nazionalità del mezzo di trasporto alla partenza TRENO IT		56 Altri incidenti durante il trasporto Rapporto dei fatti e delle misure adottate		G VISTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI			
31 Colli designazione delle merci		Marchi e numeri - N. Contenitori - Quantità e natura		32 Articolo N° 3		33 Codice delle merci	
		SHOES MOD.347AS - 240 CHIPROD TOYS-2109 - 400 SMARTPHONES C12 - 2700				35 Massa Lorda (kg) 450	
						38 Massa netta (kg) 320	
						40 Dichiarazione sommaria/Documento precedente	
55 Trasbordi		Luogo e paese:		Luogo e paese:			
		Identità e nazionalità nuovo mezzo di trasporto		Identità e nazionalità nuovo mezzo di trasporto			
		Ctr. (1) Identità nuovo contenitore:		Ctr. (1) Identità nuovo contenitore:			
		(1) Indicare 1 se SI e 0 se NO		(1) Indicare 1 se SI e 0 se NO			
F VISTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI		Nuovi suggelli: Numero: Marche: Firma: Timbro		Nuovi suggelli: Numero: Marche: Firma: Timbro			
		<input type="checkbox"/> Informazione già inserita nel sistema		<input type="checkbox"/> Informazione già inserita nel sistema			
51 Uffici di passaggio previsti (e paesi)		50 Obbligato principale N. N. IT00347588812		C UFFICIO DI PARTENZA			
		CUSTOMPASS Via Battisti 3 43010 BIANCONESE DI FONTEVIVO - IT		ANVERSA			
52 Garanzia non valida per		Codice		53 Uffici di destinazione (e paese)		IT028100-PARMA	
D CONTROLLO DELL'UFFICIO DI PARTENZA		I CONTROLLI DELL'UFFICIO DI DESTINAZIONE					
Risultato:		Data di arrivo:		Esemplare di rinvio trasmesso			
Suggelli apposti: Numero:		Controllo dei suggelli:		Il			
Marche:		Osservazioni:		Dopo iscrizione al			
Termine limite (data):				N°			
				Firma		Timbro	

Figura 10 DAT/T1

## 5.6. La lettera di vettura

La Lettera di Vettura è il documento che accompagna tutte le spedizioni. Una volta arrivata a destinazione, diventa per il mittente prova dell'avvenuta consegna. In maniera standard questi sono le informazioni previste da includere. Da inserire a cura del fornitore: numero di colli, per la parte relativa al mittente inserire: nome, ragione sociale, indirizzo completo di CAP, prefisso e numero di telefono; specificare il peso della spedizione, le dimensioni della spedizione (dove richiesto), per la parte relativa al destinatario inserire nome, ragione sociale, indirizzo completo di CAP, prefisso e numero di telefono ed ogni altra eventuale indicazione ad es. scala, interno, nome sul citofono se diverso dal destinatario, anche utilizzando il campo Note. Una volta compilata, il mittente firma la Lettera di Vettura per accettare le condizioni generali di trasporto, il destinatario la firmerà per ricevuta al momento della consegna. Esempio come in Figura 11.

Pagina 1 di

<b>1</b> Esemplare per il Mittente-Exemplaire de l'expéditeur-Copy for sender		Lettera di vettura internazionale Lettre de voiture internationale international consignment note		Questo trasporto è sottoposto, nonostante tutte le clausole contrarie, alla Convenzione del Trasp. Stradale	
<b>1</b> Mittente (nome, domicilio, paese) Expéditeur (nom, adresse, pays) Sender (name, address, country)				Ce transport est soumis à la Convention relative au contrat de transport International de marchandises par route.  This carriage is subject to the Convention on the Contract for the Inter. Carriage of goods by road.	
<b>2</b> Destinataro (nome, domicilio, paese) Destinataire (nom, adresse, pays) Consignee (name, address, country)		<b>16</b> Trasportatore (nome, domicilio, paese) Transporteur (nom, adresse, pays) Carrier (name, address, country)		<b>17</b> Trasportatore successivo (nome, domicilio, paese) Transporteurs successives (nom, address, pays) Successive carriers (name, address, country)	
<b>3</b> Luogo di presa in consegna delle merci Lieu pour la livraison de la marchandise Place of delivery of the goods		<b>18</b> Riserve ed osservazioni del corriere Réserves ed observations du transporteur Carrier's reservations and observations		<b>4</b> Luogo di destinazione delle merci Lieu de la prise en charge de la marchandise Place of taking over the goods	
Documenti allegati Documents annexille Documents attached		<b>6</b> Contrassegni e numeri Marques et numéros Marks and number		<b>7</b> Numero dei colli Nombre des colis Number of packages	
<b>8</b> Tipo di imballaggi Mode d'emballag Method of packin		<b>9</b> Descrizione delle merci Nature de la marchandise Nature of the goods		<b>10</b> Numero statistico N° statistique N° statistic	
<b>11</b> Peso Lordo Kg. Poids brut Kg. Gross Weight Kg.		<b>12</b> Volume m3 Cubage m3 Volume in m3		Classe Class	
<b>13</b> Istruzioni del mittente Instructions de l'expéditeur Sender's instructions		<b>19</b> Convenzioni particolari Conventions particulières Special agreement		<b>20</b> Pagare per: To be paid by:	
<b>14</b> Tipo di pagamento Presentations d'affranchisement Instructions as to payment carriage <b>Porto franco</b> <b>Porto non franco</b>		Contante Supplément Supplém charges Spese accessorie Other charges TOTAL		Venditore Senders	
<b>21</b> Stabilito in: Estabé à Established in		<b>15</b> Rimborso / Remboursement / Cash on delivery		Valuta Currenacy	
<b>22</b> Firma e Timbro del Mittente Signature et timbre de l'expéditeur Signature and stamp of the sender		<b>23</b> Firma e Timbro del Trasportatore Signature et timbre du transporteur Signature and stamp of the carrier		Destinatario Consignee	
<b>22</b>		<b>23</b>		<b>24</b> Ricevuta della Merce / Marchandises recues / Goods received	
<b>22</b>		<b>23</b>		Luogo Lieu Place	
<b>22</b>		<b>23</b>		il le on	
<b>22</b>		<b>23</b>		Firma e Timbro del Destinatario Signature et timbre du destinataire Signature and stamp of the consignee	

Figura 11 Lettera di Vettura

### 5.7. La Distinta di introduzione della merce in Magazzino A3

Come descritto sopra, la merce, qualora non fosse sdoganata immediatamente, viene introdotta in magazzini in temporanea custodia, dove vi è sospensione di Dazi ed Iva (quindi merce ancora allo stato estero). L'immissione della merce in magazzino prevede la predisposizione di un documento, il Modello M1, conosciuto anche come richiesta di temporanea custodia. Esempio proforma come in Figura 12.

MOD. M 1 (Copia per la dogana)

DOGANA DI PARMA SEZIONE PARMA

RISERVATO ALLA DOGANA				DISTINTA DELLE PARTITE				DISTINTA N.	TOTALE DISTINTE
Concorda con il documento di scorta alibrato sul registro di carico.				DA INTRODURRE NEL MAGAZZINI DI TEMPORANEA CUSTODIA				0	
REGISTRO	NUMERO	DATA	SERIE	CODICE MAGAZZINO	DOCUMENTO DI SCORTA			COD. UFF. EMISSIONE	
				A3 CEPIM 011K	CODICE	NUMERO	DATA	SERIE	
A				C				IT028100	
IL FUNZIONARIO				GESTIONE DEL MAGAZZINO				ORIGINE	PROVENIENZA
D				E					
ANNOTAZIONI DEL PROPRIETARIO O DEL VETTORE								SCHEDE PARTITA A 3 N.	
F = COLLI	G = PESO LORDO	H = PESO NETTO	L = NUMERO STATISTICO	M = QUANTITA' SUPPLEM.	V = INDICAZIONI VARIE				
0	0.00000	0.00000		0.000					
0	0.00000	0.00000		0.000					
0	0.00000	0.00000		0.000					
Addi 16/11/2018 Il Proprietario / Il Vettore								del	
<b>AVVERTENZE</b> - I paesi di origine e di provenienza, il peso netto, il numero statistico e la quantità supplementari vanno indicati solo se presenti sul documento di scorta - E' consentito il raggruppamento di più partite nell'ambito dello stesso documento di scorta, ai fini della generazione di una sola scheda partita, sempre che le merci siano riconducibili, ..... riguardo alla documentazione commerciale, ad una sola partita.								IL FUNZIONARIO	

Figure 12 Distinta di introduzione merce in magazzino.

### 5.8. La bolletta doganale di estrazione da Magazzino A3

Con la procedura di sdoganamento presso il Cliente finale o in magazzino autorizzato si conclude il processo. L'Operatore Intermodale avvisa l'Agente Doganale che i container sono arrivati presso il magazzino del Cliente con sigillo integro, l'Agente Doganale prende in carico il T1 e comunica all'Operatore Intermodale che è possibile scaricare la merce, che potrebbe essere oggetto di controllo doganale. La ditta o l'Operatore Intermodale, a seconda degli accordi, avrà 3 giorni per dichiarare all'Agente Doganale la conformità della merce arrivata. Ricevuto esito positivo dal Cliente finale, l'Agente Doganale chiude il T1 e flussa la bolletta doganale. In questo modo la merce è sdoganata. Attraverso la bolletta doganale, la procedura di importazione si chiude con il pagamento di dazi ed Iva quando dovuti dal soggetto importatore. Esempio come in Figura 13.

117 91 - 10 Vs.rif.2017/040194/00363		COMUNITA' EUROPEA Ns.rif.701-50011		A UFFICIO DI DESTINAZIONE 800555		
Esempio per il destinatario	2 Speditore/Esportatore			1 DICHIARAZIONE		
	8 Destinataro IT 01829970357			3 Formulati 4 Dist. di carico		
	14 Dichiarante Rappresentante N. IT 02316960349			5 Articoli 6 Totale dei colli 7 Numero di riferimento		
	18 Identità e nazionalità del mezzo di trasporto all'arrivo			9 NULLA OSTA ai fini dei dazi economici e valutati il Funzionario		
	21 Identità e nazionalità del mezzo di trasporto attivo che attraversa la frontiera			10 Paese ultima proven. 11 Paese trans. produz. 12 Elemento del valore 13 P.A.C.		
	25 Modo di trasporto alla frontiera 26 Modo di trasporto interno 27 Luogo di scarico			15 Paese di spedizione/esportazione 16 Paese di origine 17 Paese di destinazione		
	29 Ufficio di entrata			19 Cb. 20 Condizioni di consegna		
	30 Localizzazione delle merci			22 Moneta ed importo totale fatturato 23 Tasso di cambio 24 Natura della transazione		
	32 Articolo			28 Dati finanziari e bancari		
	33 Codici delle merci			29 Ufficio di entrata GENOVA GENOVA VOLTRE		
Menzioni speciali Documenti presentati certificati ed autorizzazioni	34 Cod. P. d'origine			30 Localizzazione delle merci F-FE		
	35 Massa lorda (kg)			31 Autorizzazione Progt. 5212 del 11/04/2012 Ufficio delle dogane di Parma IT028100		
	36 Prefr.			32 Articolo		
	37 R.E.O.I.M.E.			33 Codici delle merci		
	38 Massa netta (kg)			34 Cod. P. d'origine		
	39 Controp.			35 Massa lorda (kg)		
	40 Dichiarazione sommaria/documento precedente			36 Prefr.		
	41 Unità supplementari pezzi			37 R.E.O.I.M.E.		
	42 Prezzo dell'articolo			38 Massa netta (kg)		
	43 Cod. M.V.			39 Controp.		
44 Aggiustamento			40 Dichiarazione sommaria/documento precedente			
45 Aggiustamento			41 Unità supplementari pezzi			
46 Valore statistico			42 Prezzo dell'articolo			
47 Valore statistico			43 Cod. M.V.			
48 Divisione di pagamento			44 Aggiustamento			
49 Identificazione del deposito			45 Aggiustamento			
50 Obbligato principale			46 Valore statistico			
51 Ufficio di partenza			47 Valore statistico			
52 Ufficio di destinazione (se paese)			48 Divisione di pagamento			
53 Ufficio di destinazione (se paese)			49 Identificazione del deposito			
54 Luogo e data			50 Obbligato principale			
55 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			51 Ufficio di partenza			
56 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			52 Ufficio di destinazione (se paese)			
57 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			53 Ufficio di destinazione (se paese)			
58 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			54 Luogo e data			
59 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			55 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
60 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			56 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
61 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			57 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
62 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			58 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
63 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			59 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
64 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			60 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
65 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			61 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
66 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			62 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
67 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			63 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
68 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			64 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
69 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			65 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
70 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			66 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
71 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			67 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
72 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			68 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
73 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			69 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
74 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			70 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
75 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			71 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
76 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			72 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
77 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			73 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
78 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			74 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
79 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			75 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
80 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			76 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
81 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			77 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
82 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			78 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
83 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			79 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
84 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			80 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
85 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			81 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
86 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			82 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
87 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			83 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
88 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			84 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
89 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			85 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
90 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			86 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
91 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			87 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
92 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			88 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
93 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			89 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
94 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			90 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
95 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			91 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
96 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			92 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
97 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			93 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
98 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			94 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
99 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			95 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			
100 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			96 Firma e nome del dichiarante/rappresentante			

Figura 13 Bolletta Doganale di Estrazione da Magazzino A3

## 5.9. La bolletta doganale di introduzione della merce in Magazzino A4

Il magazzino A4 di stoccaggio in cui la merce può rimanere per un tempo illimitato e rimanere in sospensione da Iva e Dazi fino che non viene nazionalizzata. Ciò porta sicuramente un vantaggio al Cliente Importatore, il quale non è tenuto a pagare fintanto che la merce non viene importata. Una volta introdotta la merce nel magazzino A4, questa può essere sdoganata interamente o parzialmente. A seguire il documento di introduzione della merce in Magazzino A4 nel caso in cui la merce venga sdoganata interamente, ovvero la bolletta doganale di introduzione della merce in Magazzino A4. Esempio come in Figura 14.

415 2031 - 08		Vsr.it.		A UFFICIO DI DESTINAZIONE	
COMUNITA' EUROPEA Nr.ref.509-11511				1 DICHIARAZIONE	
2 Spedite/Esportatore				IM A	
6 INTRÓDUZIONE IN DEP. DOGANALE				3 Formulati 4 Dst. di carico	
[REDACTED]				1 1 0	
8 Destinatario IT 00324710342				7 Numero di riferimento	
CE.P.I.M.				223273 B	
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI				9 NULLA OSTA	
P.ZZA EUROPA 1				ai fini dei dazi economici e valutari	
43010 LOC. BIANCONESE - FONTEVIVO				DATA DI ACCETTAZIONE	
43010 LOC. BIANCONESE - FONTEVIVO				07/09/2015	
14 Dichiarante/Rappresentante N. IT [REDACTED]				10 Paese ultimo proven	
43010 BIANCONESE DI FONTEVIVO - PR				11 Paese trans. prod.	
18 Identità e nazionalità del mezzo di trasporto all'arrivo				12 Elementi del valore	
501-01420425				7486.20	
19 Ctr.				13 P.A.C.	
0				15 Paese di spedizione/esportazione	
20 Condizioni di consegna				16 Paese di origine	
FOD HONG KONG				CINA	
21 Identità e nazionalità del mezzo di trasporto attivo che attraversa la frontiera				17 Paese di destinazione	
501-01420425				15 Codice spedizione	
22 Moneta ed importo totale fatturato				16 Paese di origine	
USD 36668.20				CINA	
23 Tasso di cambio				17 Paese di destinazione	
1.104100 0 0				CINA	
24 Natura della transazione				18 Paese di destinazione	
25 Modo di trasporto alla frontiera				19 Ctr.	
26 Modo di trasporto interno				0	
27 Luogo di scarico				20 Condizioni di consegna	
28 Dett. finanziari e bancari				FOD HONG KONG	
29 Ufficio di entrata				22 Moneta ed importo totale fatturato	
MALPEN MALPENSA AEROPORTO				USD 36668.20	
30 Localizzazione delle merci				23 Tasso di cambio	
D				1.104100 0 0	
31 Citi e designazione delle merci				24 Natura della transazione	
128 CARTONE CT				3	
IND				25 Modo di trasporto alla frontiera	
Calzature per lo sport; calzature dette da tennis, da pallacanestro, da ginnastica, da allenamento e calzature simili				26 Modo di trasporto interno	
Merce che si introduce in Deposito Doganale Privato CEPM IT/BG000180				3	
val.merce USD 38668.20 nolo ex.7486.28				27 Luogo di scarico	
44 Menzioni speciali Documenti presentati/ certificati ed autorizzazioni				28 Dett. finanziari e bancari	
N380-ENE1508214 ; N740-501-01420425				29 Ufficio di entrata	
A1 BIS N.93 DEL 07.09.15				MALPEN MALPENSA AEROPORTO	
47 Calcolo delle imposte				30 Localizzazione delle merci	
Tipo Base imponibile Aliquota Importo Imp. Totale				D	
A00 42508.65 16.9000 7183.96 R				Autorizzazione Prot. 5212 del 11/04/2012	
405 49892.81 22.0000 10932.37 R				Ufficio delle dogane di Parma IT028100	
Totale dritti da garantire: 18116.33				32 Articolo	
Totale: ZERO				1 N.	
50 Obbligato principale				33 Codici delle merci	
N.				6404110000	
Firma				34 Cod. P. d'origine	
C UFFICIO DI PARTENZA				a CN b	
Rappresentato da				35 Messa lorda (kg)	
Luogo e data PARMA 07/09/2015				1123.000	
51 Uffici di passaggio previsti (e paesi)				36 Prefer.	
A85 N.42 PART. 13 -07.09.15-E10932.				100	
A85 N.20 PART. 13 -07.09.15-E 7183.				37 R E G I M E	
52 Garanzia non valida per il controllo				38 Messa netta (kg)	
Codice 53 Ufficio di destinazione (e paese)				613.200	
J CONTROLLO DELL'UFFICIO DI DESTINAZIONE				39 Conting.	
Dichiarazione considerata conforme - Codice di svincolo: M8ZZP4				7100	
Sig. [REDACTED]				40 Dichiarazione sommaria/documento precedente	
V° il capo servizio				Z-821-MRN-15/ITQ088T0060043T6	
Trasmissione Telematica				41 Unità supplementari	
Autenticazione ai sensi dell'articolo 199, c.2, del Reg. CEE nr. 2454/93				Paia 1536.00000	
Data Termine				42 Prezzo dell'articolo	
[REDACTED]				35022.37	
[REDACTED]				43 Cod M V	
[REDACTED]				1	
[REDACTED]				44 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				45 Aggiustamento	
[REDACTED]				0.00	
[REDACTED]				46 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				47 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				48 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				49 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				50 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				51 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				52 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				53 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				54 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				55 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				56 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				57 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				58 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				59 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				60 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				61 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				62 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				63 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				64 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				65 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				66 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				67 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				68 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				69 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				70 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				71 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				72 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				73 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				74 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				75 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				76 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				77 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				78 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				79 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				80 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				81 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				82 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				83 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				84 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				85 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				86 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				87 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				88 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				89 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				90 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				91 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				92 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				93 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				94 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				95 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				96 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				97 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				98 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				99 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	
[REDACTED]				100 Valore statistico	
[REDACTED]				42508.65	

Figura 14 Bolletta doganale di introduzione della merce in Magazzino A4

### 5.10. La bolletta doganale di estrazione completa della merce da magazzino A4

Prendiamo per semplificare il caso in cui la merce venga estratta completamente. Di seguito il documento di riferimento, ovvero la bolletta doganale di estrazione completa della merce da magazzino. Esempio come in Figura 15.

415 2028 - 05		Vs. rif.		A UFFICIO DI DESTINAZIONE	
COMUNITA' EUROPEA Ns.rif.509-11510		1 DICHIARAZIONE		REG. 4 1221 B DEL 11/09/2015	
Esemplare per il destinatario	2 Spettatore/Esportatore	3 Formulario	4 Data di carico	5 Articoli	6 Totale dei colli
	8 Destinazione	9	10 Paese ultima provenienza	11 Paese zona d'origine	12 Elemento del valore
	14	15 Paese di spedizione/esportazione	16 Paese di origine	17 Paese di destinazione	18
	19	20 Condizioni di consegna	21	22	23
	25	26	27	28	
	29	30	31		
	32	33	34	35	36
	37	38	39	40	41
	42	43	44	45	46
	47	48		49	
50		51		52	
53		54		55	

**1 DICHIARAZIONE**

REG. 4 1221 B DEL 11/09/2015

COMUNITA' EUROPEA Ns.rif.509-11510

2 Spettatore/Esportatore

3 Formulario 4 Data di carico

5 Articoli 6 Totale dei colli 7 Numero di riferimento

8 Destinazione IT 00200450120

9

10 Paese ultima provenienza 11 Paese zona d'origine 12 Elemento del valore 13 P.A.C.

14

15 Paese di spedizione/esportazione HONG KONG

16 Paese di origine CINA

17 Paese di destinazione ITALIA

18

19

20 Condizioni di consegna FOB HONG KONG

21

22

23

24

25

26

27

28

29 Ufficio di arrivo MALPEN MALPENSA AEROPORTO

30 Localizzazione della merce

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

Figure 15 Bolletta doganale di estrazione completa della merce da magazzino A4